

# Ricorsi vinti: due presidi riconquistano la poltrona

All'Ic Donadoni è stato annullato un trasferimento  
E all'Alberghiero di San Pellegrino riecco la prof pensionata

SUSANNA PESENTI

Da ieri la dirigente scolastica Maria Antonia Savio ha ripreso servizio nella «sua» scuola, l'Ic Donadoni, restando per il momento anche dirigente dell'Ic di Leffe dove era stata trasferita da settembre dall'amministrazione scolastica, cioè dalla Direzione dell'ufficio scolastico regionale dalla quale dipende il personale della scuola. La preside bergamasca ha fatto ricorso al giudice del lavoro e ha vinto.

Il caso sembra non avere precedenti e il mondo scolastico preferisce stare a guardare gli eventi. La procedura prevede che, ricevuta l'ordinanza del giudice, l'ufficio scolastico abbia tempo 15 giorni per rispondere con il decreto che autorizza il dirigente a tornare in sede. Fatto salvo, ovviamente, il diritto di ricorrere a propria volta. Infatti il decreto che riguarda la preside della Donadoni la reintegra «pur in pendenza di reclamo» della Direzione regionale, cioè del direttore generale Giuseppe Colosio che è, per così dire, il «datore di lavoro» per conto del ministero.

## La sentenza in tasca

La vicenda, di per sé insolita, ha avuto anche un risvolto amministrativo surreale dato che martedì scorso, pare senza avere ancora ricevuto il decreto colosiano ma con la sentenza del giudice in tasca, la dirigente si è recata alla Donadoni, incrociando l'inconsapevole dirigente reggente, Orietta Beretta, titolare al Liceo Sarpi. Una poltrona per due, insomma, almeno per qualche ora.

Ora la reggenza è stata revocata, ma la partita contrattuale è pendente, anche perché nel gioco del domino scolastico l'Ic di



Alla Donadoni è rientrata la preside Savio su decisione del tribunale del lavoro

## Alle elementari

### Geronimo Stilton fa scuola guida

Geronimo Stilton insegnerà il codice della strada agli studenti lombardi. L'iniziativa si chiama Zampe&Ruote su progetto dell'Ufficio scolastico regionale in collaborazione con Edizioni Piemme. «Abbiamo pensato di coinvolgere nel progetto un personaggio molto noto e molto amato dai bambini» precisa Giuseppe Colosio, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia. «Abbiamo ideato, con l'aiuto di pedagogiste e insegnanti di scuola primaria un libro intitolato «Caccia al tesoro... con sorpresa!».

Leffe, che lo scorso anno aveva una dirigente reggente, torna alla casella di partenza.

Ma i grattacapi bergamaschi del direttore Colosio non sono finiti. Il giudice ha accolto anche il ricorso presentato da Silvana Nespoli, dirigente storica dell'istituto alberghiero di San Pellegrino.

La dirigente, giunta a 65 anni di età, come altri 43 dirigenti lombardi pensionandi, aveva chiesto il prolungamento di due anni dell'incarico. La legge lo permette e di solito il prolungamento viene concesso, considerata anche la carenza in Lombardia di dirigenti disponibili e il surplus di reggenze.

La direzione regionale ha però opposto un rifiuto a due richieste di dirigenti bergamaschi, Anto-

nio Crimaldi, dell'Ic di Mapello e Silvana Nespoli (motivandolo in questo caso con il raggiungimento di 46 anni di lavoro, anni universitari compresi). Nespoli ha fatto ricorso al giudice del lavoro e l'ha vinto. La sentenza è arrivata lunedì scorso e ora la dirigente sta aspettando il compimento dei fatidici 15 giorni che spettano all'Ufficio scolastico regionale per adeguarsi al provvedimento. Poi tornerà a San Pellegrino. E qui c'è un dirigente incaricato, Leonardo Russo, che precedentemente era assegnato all'Ic di Almenno San Salvatore. In queste partite di domino contrattuali i sindacati scuola stanno a guardare: la foresta è diventata troppo intricata anche per loro. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scanzorosciate, nasce il gruppo locale di Protezione civile

## Scanzorosciate

La notizia era nell'aria da tempo, ma l'annuncio ufficiale è stato dato nell'ultimo Consiglio comunale, nell'ambito dell'illustrazione di una variazione di bilancio.

Infatti l'amministrazione comunale, impegnando la somma di 10.000 euro, «per le prime necessità e per l'acquisto delle divise e dei materiali di base», ha dato il via alla costituzione del nuovo gruppo di Protezione civile di Scanzorosciate.

«Per ora siamo solo agli inizi - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Paolo Colonna -. La cifra impegnata, infatti, è minima, quasi simbolica: serviranno ben altre somme per attivare il nuovo servizio che nasce sulle ceneri del vecchio Gruppo volontari antincendio boschivo, operativo dal 1988, ma che ormai si è sciolto, perché non più riconosciuto



Esercitazione della Protezione civile

a livello provinciale. Già da anni Scanzorosciate dispone di un Piano di emergenza comunale, che delinea le fonti di pericolo naturale (frane e alluvioni) e le aree a maggior rischio (aziende chimiche di classe A) presenti sul territorio comunale, ma non abbiamo operativa nessuna task force di Protezione civile, da mettere in campo in caso di ca-

linità e gravi incidenti, quale strumento di pronto intervento. Ecco, pertanto, che abbiamo avviato le procedure per costituire il Nucleo comunale di protezione civile, per sviluppare attività di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in ambito comunale.

Il primo «passo» operativo è stato compiuto ieri sera nella

«Sala Moretti» della Biblioteca, dove si è svolta un'assemblea informativa, durante la quale l'assessore Paolo Colonna e i tecnici comunali hanno illustrato gli ambiti, le competenze, il ruolo dei volontari e le attività future del gruppo. All'incontro sono intervenuti un rappresentante del «Settore protezione civile» della Provincia di Bergamo ed il Gruppo comunale di protezione civile di Torre De' Roveri.

«Già abbiamo rintracciato la sede del nuovo gruppo, che sarà nei locali della sede del Gruppo alpini di Scanzorosciate - continua l'assessore Colonna -. Inoltre, abbiamo lanciato una campagna di reclutamento sul territorio, con moduli di adesione che vanno consegnati all'Ufficio protocollo del municipio. Al Gruppo comunale di protezione civile possono aderire tutti i cittadini, uomini e donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano preferibilmente dimora nel Comune stesso. A gennaio, poi, partirà un corso di formazione organizzato dalla Provincia di Bergamo a Spinone al Lago». ■

Tiziano Piazza

## VARIE

### Scanzorosciate, in municipio serata con l'alpinista Gogna

Non solo uno dei protagonisti dell'alpinismo italiano, non solo il rocciatore per eccellenza delle grandi «vie classiche» di Alpi e Appennini, ma soprattutto il cultore di una nuova forma di «alpinismo vissuto», che non guarda solo a violare le cime, ma a proteggerle e salvaguardarle. Questo è Alessandro Gogna, un mito dell'alpinismo italiano, 65 anni spesi sulle più importanti montagne del mondo.

Gogna sarà l'ospite d'ono-

re della «serata in montagna» organizzata per questa sera alle 21 nella sala consiliare del municipio di Scanzorosciate. Merito del Gruppo alpinistico Presolana (Gap) che è riuscito a «intercettare» il famoso alpinista in un calendario pieno di impegni e conferenze.

Tema della serata, la montagna in senso ampio, nel rapporto fra alpinismo, «prime ascensioni», arrampicata estrema e tutela dell'ambiente montano.

### Seriato, 20 assegni di studio per studenti meritevoli

Sono 20 assegni di studio di 300 euro ciascuno, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Seriate per studenti seriatesi che hanno frequentato con esiti positivi il 3° anno delle scuole medie e il 1°, 2°, 3°, 4° anno delle superiori nell'anno scolastico 2010-2011. Le domande per partecipare al bando devono essere presentate entro il 10 novembre 2011 allo Sportello unico del cittadino (telefono 035-304255). Possono concorrere all'assegnazione gli

studenti residenti nel Comune da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, purché, nell'anno scolastico successivo a quello della domanda di assegno di studio, siano iscritti e frequentino un qualsiasi corso di studio della scuola secondaria di secondo grado. 12 assegni andranno assegnati per profitto e situazione economica familiare (Isee uguale o inferiore a 12.955,24 euro), i restanti 8 solo per profitto: media uguale o maggiore di 7.

## IN BREVE

### ALMÈ



### Elementari e medie: nuovi nomi

Doppia festa per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Almè intitolate sabato rispettivamente a Lino Moiola e ad Alessandro Manzoni. Alla cerimonia moltissimi studenti, con genitori, insegnanti, il dirigente scolastico Maurizio Mazzocchi, le autorità locali e il sindaco Luciano Cornago.

### CURNO

#### Nigeriano arrestato per tentato furto

Un nigeriano di 27 anni, A. K., è stato arrestato a Curno dai carabinieri per tentato furto. Il giovane ha cercato di rubare sabato pomeriggio un giubbino e una maglietta (valore circa 117 euro) all'Oviesse di Curno, ma è scattato l'allarme. In abbreviato è stato condannato a un mese e 10 giorni di cella.

### STEAZZANO

#### Colpito da malore al centro sportivo

Un pensionato di 70 anni è stato colto da malore ieri sera intorno alle 20,45 al centro sportivo di Stezzano, in via Isonzo 1. L'uomo stava per cominciare una partita a bocce con amici, quando ha accusato il malore. Portato in ospedale dal 118, non è in pericolo di vita.